

ALLEGATO I

1. PANORAMICA DELLE PRINCIPALI COMPETENZE OPERATIVE

Campi di competenze operative		Competenze operative					
A	Garantire la gestione dei rischi	A1 – Identificare e valutare i rischi naturali.	A2 – Integrare il 3x3 nella pianificazione e prendere decisioni su questa base al momento dell'arrivo sul posto e durante l'escursione.	A3 – Utilizzare le attrezzature in modo appropriato e, se necessario, condividerne le conoscenze.	A4 – Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di orientamento sul campo e, se necessario, condividerne le conoscenze.	A5 – Utilizzare le conoscenze anatomiche e fisiologiche per consigliare i clienti.	A6 – Praticare il primo soccorso in caso di infortunio o urgenza medica.
		A7 – Pianificare le misure necessarie per un intervento di salvataggio.					
B	Pianificazione e realizzazione di un'escursione a piedi o con le racchette da neve	B1 – Pianificare le escursioni tenendo conto dei criteri e dei fattori decisionali del 3x3.	B2 – Adattare l'itinerario alle condizioni e al pubblico destinatario.	B3 – Scegliere l'attrezzatura giusta e utilizzarla secondo le esigenze, in maniera mirata.	B4 – Valorizzare i principali aspetti naturali e culturali di un'escursione e inserirli nella pianificazione.	B5 – Adattare l'approccio didattico e metodologico al pubblico destinatario.	B6 – Informare i clienti sull'itinerario e sull'equipaggiamento necessario.
		B7 – Pianificare e coordinare la logistica dell'escursione.					
C	Condurre un gruppo e dimostrare la propria leadership	C1 – Accompagnare i clienti, assisterli e guidarli attraverso i passaggi chiave	C2 – Far vivere ai clienti un'esperienza di natura e di cultura.	C3 – Prestare ascolto al gruppo e alle sue dinamiche.	C4 – Rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti.	C5 – Mantenere una comunicazione chiara, amichevole e appropriata con i clienti.	C6 – Prevenire i conflitti, identificarli tempestivamente e gestirli in modo costruttivo.
		C7 – Allestire accampamenti e bivacchi per le notti all'aria aperta o per le situazioni di emergenza.					

D	Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: - mettere in pratica le conoscenze di base sulla natura	D1 – Spiegare i tre principali tipi di roccia (sedimentaria, metamorfica, magmatica) e la loro formazione nel contesto locale.	D2 – Spiegare il principio della formazione delle montagne in relazione alle caratteristiche visibili sul terreno.	D3 - Riconoscere gli elementi costitutivi del paesaggio nel contesto locale e utilizzarli per spiegare i processi di formazione del paesaggio e la sua storia.	D4 - Identificare gli animali e le piante del luogo in base al loro aspetto, comprese le tracce e gli indizi di presenza, e spiegarne la tassonomia.	D5 - Identificare funghi e licheni nel loro contesto locale e spiegarne la biologia.	D6 - Riconoscere gli habitat locali caratteristici utilizzando specie indicatrici (vegetali e animali) e spiegarne le strategie di adattamento all'interno di questi habitat.
		D7 – Spiegare la biodiversità con esempi ed evidenziare i principali fattori che ne determinano il cambiamento.	D8 - Riconoscere gli ecosistemi locali e spiegarne i meccanismi e le funzioni.	D9 – Osservare e spiegare i fenomeni e le situazioni meteorologiche caratteristiche della Svizzera.	D10 – Spiegare i fenomeni climatici e la loro influenza sugli habitat.	D11 – Mostrare i pianeti, le stelle e le costellazioni più significative.	
E	Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: - mostrare l'influenza dell'uomo	E1 – Evidenziare il patrimonio naturale locale, regionale e l'influenza dell'agricoltura, della silvicoltura e del turismo su di esso.	E2 – Evidenziare il patrimonio naturale locale, regionale (edifici, usanze, ecc.) e l'influenza del turismo su di esso.	E3 – Spiegare i prodotti locali, regionali e l'artigianato nel loro contesto e descriverne i principali marchi.	E4 – Raccontare la storia locale, regionale in base alle caratteristiche locali.	E5 - Riconoscere e spiegare la relazione tra l'uomo e i pericoli naturali nel paesaggio.	E6 - Spiegare gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente, sulla società, sull'economia e sugli esseri viventi.
		E7 – Spiegare le diverse categorie di parchi e altre aree protette.					
F	Gestire un'azienda	F1 – Identificare il pubblico di riferimento dell'azienda.	F2 – Sviluppo e mantenimento di un marchio per il pubblico di riferimento.	F3 – Creare, quantificare, proporre, valutare e sviluppare un prodotto/programma per il pubblico di riferimento.	F4 – Assicurare la gestione dell'azienda (informatica, contabilità, manutenzione della rete, consulenza alla clientela, ecc.).	F5 – Informarsi sulle disposizioni di legge relative all'esercizio della professione e ottenere le autorizzazioni.	

2. LIVELLO DEI REQUISITI (CRITERI DI PERFORMANCE)

Per motivi di leggibilità, in questo capitolo per AM s'intendono le accompagnatrici e gli accompagnatori in montagna.

A	Garantire la gestione dei rischi
<p><u>Contesto</u></p> <p>Le escursioni a piedi e con le racchette da neve sono imprese impegnative che richiedono una gestione competente di rischi quali valanghe, caduta di massi, cambiamenti meteorologici, rischio di caduta, di bloccarsi e/o di perdere l'orientamento. Gli AM guidano clienti le cui competenze tecniche in materia alpinistica, di sicurezza e di progressione sono notevolmente inferiori, sia in pianura che a media o alta quota.</p> <p>La sicurezza del gruppo è prioritaria in ogni momento e in ogni situazione. L'AM riduce i rischi al minimo in ogni circostanza, assicurando una gestione ottimale dei rischi e delle situazioni di infortunio nel corso dell'attività professionale in tutte le stagioni, identificando sia i potenziali pericoli, la probabilità che si verifichino, sia i punti deboli di un gruppo o di un singolo individuo. Di conseguenza l'AM prende le decisioni necessarie e attua le misure del caso.</p> <p>La gestione professionale del rischio richiede una grande attenzione, un'ampia conoscenza e la considerazione di una serie di parametri. Si estende dalla pianificazione alla realizzazione dell'attività professionale concordata con il cliente. Tra le altre cose, l'AM utilizza il "metodo 3x3" come strumento decisionale che tiene conto delle condizioni, del terreno e del fattore umano. In tutte le sue decisioni, l'AM si assume la piena responsabilità del gruppo.</p> <p><u>Il campo di competenza operativo A è interconnesso con i campi seguenti:</u></p> <p>B - Pianificazione e realizzazione di un'escursione a piedi o con le racchette da neve C - Condurre un gruppo e dimostrare la propria leadership</p>	
<p><u>Competenze operative:</u></p> <p>A1 – Identificare e valutare i rischi naturali.</p> <p>A2 – Integrare il 3x3 nella pianificazione e prendere decisioni su questa base al momento dell'arrivo sul posto e durante l'escursione.</p> <p>A3 – Utilizzare le attrezzature in modo appropriato e, se necessario, condividerne le conoscenze.</p> <p>A4 – Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di orientamento sul campo e, se necessario, condividerne le conoscenze.</p> <p>A5 – Utilizzare le conoscenze anatomiche e fisiologiche per consigliare i clienti.</p> <p>A6 – Praticare il primo soccorso in caso di infortunio o urgenza medica.</p> <p>A7 – Pianificare le misure necessarie per un intervento di salvataggio.</p>	

Criteri di performance nell'esercizio delle competenze operative:

gli AM sono capaci di

- percepire e valutare i rischi naturali, in particolare valanghe, condizioni meteorologiche e caduta massi, prima e durante l'attività, in base alle condizioni esistenti e in tutte le stagioni, e adottare le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi (C6);
- interpretare il bollettino delle valanghe prima e durante l'attività e adottare le misure adeguate per ridurre il rischio (C5);
- riconoscere i diversi tipi di neve (C2) e dedurre le misure da adottare per l'escursione prevista (C4);
- applicare il metodo 3x3 e integrarlo nella pianificazione dell'itinerario e nel processo decisionale lungo il percorso (C3);
- utilizzare attrezzature tecniche come ARTVA*, sonde* e pale da valanga*, corde, moschettoni e piccozze per aumentare la sicurezza e aiutare i clienti (C3) (*= e, se necessario, insegnarne l'utilizzo ai clienti C4);
- orientarsi nella natura in condizioni sconosciute e/o difficili (notte, nebbia, terreno innevato) e utilizzare correttamente i moderni ausili per l'orientamento prima e durante l'attività (C3) e, se necessario, insegnarne l'utilizzo ai clienti (C4);
- consigliare i clienti sulla preparazione fisica per un'attività (C3) e organizzare l'escursione in modo tale da ridurre al minimo i rischi per la salute;
- prestare il primo soccorso a una persona ferita, trattare lesioni e malattie minori (ad esempio vesciche, abrasioni, scottature, distorsioni, disturbi gastrici, ecc.) (C3);
- sviluppare in modo preventivo una procedura per affrontare una situazione di incidente (C3);
- avere una visione d'insieme della situazione d'incidente e coordinare un intervento fino all'arrivo dei soccorsi professionali (C4);
- liberare una persona sepolta con un ARTVA entro il tempo previsto ed effettuare la rianimazione (C3).

Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom) :

C1 = conoscere C2 = comprendere C3= applicare C4 = analizzare C5 = produrre/sintetizzare C6 = valutare

Competenze personali

Prendere decisioni

Essere in grado di adattarsi

Assumere responsabilità

Agire in modo proattivo

Raccogliere informazioni utilizzando tutti i sensi

Essere in buone condizioni fisiche e mentali

Buona capacità di camminare su tutti i tipi di terreno

Capacità di agire in situazioni di stress

B Pianificazione e realizzazione di un'escursione a piedi o con le racchette da neve

Contesto

Per un'escursione a piedi o con le racchette da neve, l'AM pianifica un percorso con il metodo 3x3, tenendo conto dei principali aspetti naturali e culturali. Questo permette di tenere conto dei tre fattori condizioni, terreno e fattore umano, e costituisce la base per prendere le giuste decisioni durante l'escursione, garantendo la sicurezza del gruppo.

Il tema dell'attività può influenzare e plasmare fortemente la scelta di un itinerario. Il prodotto deve essere attraente, originale e vario, con diverse tappe e coinvolgente per i clienti.

La pianificazione dell'attività si basa su diverse fonti, come carte topografiche, previsioni meteo, bollettini valanghe, guide naturalistiche e culturali, le proprie conoscenze e i desideri dei clienti così come altre informazioni sui clienti. Una pianificazione accurata comporta diverse varianti.

Alcuni passaggi possono esigere imperativamente una ricognizione durante la fase di pianificazione dell'attività per garantire la sicurezza dei clienti durante l'escursione.

Un'attenta pianificazione consente all'AM di prendere le decisioni giuste per il benessere dei clienti. L'AM può utilizzare la sua attrezzatura tecnica per garantire la sicurezza dei partecipanti.

Gli AM guidano i clienti durante le escursioni a piedi o con le racchette da neve in modo indipendente e sotto la propria responsabilità. Se collaborano con aspiranti accompagnatori in montagna, monitori G+S o capi gita del CAS, hanno un ruolo di leader nei loro confronti.

Il campo di competenza operativo B è interconnesso con i campi seguenti:

A - Garantire la gestione dei rischi

C - Condurre un gruppo e dimostrare la propria leadership

D - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mettere in pratica le conoscenze di base sulla natura

E - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mostrare l'influenza dell'uomo

Competenze operative:

B1 – Pianificare le escursioni tenendo conto dei criteri e dei fattori decisionali del 3x3.

B2 – Adattare l'itinerario alle condizioni e al pubblico destinatario.

B3 – Scegliere l'attrezzatura giusta e utilizzarla secondo le esigenze, in maniera mirata.

B4 – Valorizzare i principali aspetti naturali e culturali di un'escursione e inserirli nella pianificazione.

B5 – Adattare l'approccio didattico e metodologico al pubblico destinatario.

B6 – Informare i clienti sull'itinerario e sull'equipaggiamento necessario.

B7 – Pianificare e coordinare la logistica dell'escursione.

Criteria di performance nell'esercizio delle competenze operative:

gli AM sono capaci di

- realizzare con cura le varie fasi della pianificazione utilizzando i propri strumenti (C5);
- applicare il metodo 3x3 in modo professionale nella pianificazione e nella realizzazione di un'escursione (C3);
- definire il punto del non-ritorno e pianificare delle varianti (C3);
- pianificare e realizzare un itinerario e il suo tema in base al pubblico di riferimento (C4);
- scegliere e mettere a disposizione i materiali necessari per l'itinerario previsto (C6);
- riflettere sulle proprie conoscenze e competenze in relazione all'itinerario previsto e, se necessario, aggiornarle e rivederle (C4);
- identificare le caratteristiche naturali e culturali dell'itinerario, sceglierne quelle più pertinenti, preparare un'interpretazione in base al pubblico di riferimento e condividerle sul posto (C6);
- integrare spontaneamente altre osservazioni (C6);
- effettuare scelte didattiche e metodologiche relative all'itinerario, al tema e al pubblico di riferimento e applicarle durante l'attività (C4);
- informare correttamente i propri clienti sull'itinerario, il tema e l'equipaggiamento necessario, e, se necessario, informarli in loco (C3);
- ridurre localmente il rischio in tutte le stagioni, scegliendo un itinerario e un percorso adeguati alle condizioni (C6);
- prendere le disposizioni logistiche necessarie per l'attività programmata (ad esempio, prenotare l'alloggio e i mezzi di trasporto, ecc.) e adattare costantemente alla realtà sul campo (C3).

Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom) :

C1 = conoscere C2 = comprendere C3= applicare C4 = analizzare C5 = produrre/sintetizzare C6 = valutare

Competenze personali

Prendere decisioni
 Essere in grado di adattarsi
 Dimostrare interesse e rispetto per tutti gli esseri umani, la natura e la cultura
 Assumere responsabilità
 Agire in modo proattivo
 Raccogliere informazioni utilizzando tutti i sensi
 Riflettere sulla propria concezione dei valori
 Riflettere sul proprio comportamento e modificarlo
 Dimostrare creatività
 Generare entusiasmo
 Dimostrare un carattere socievole
 Parlare almeno due lingue

C Condurre un gruppo e dimostrare la propria leadership

Contesto

L'AM mostra leadership nei confronti delle persone che guida. È responsabile di creare una buona atmosfera e dinamica di gruppo e di garantire il benessere delle singole persone all'interno del gruppo, dal momento in cui ne assume la guida fino alla fine dell'attività. L'AM si considera un accompagnatore e un assistente, e guida i suoi clienti in modo sicuro e tranquillo attraverso i passaggi chiave dell'itinerario. L'AM tiene conto delle particolarità naturali e culturali locali, le spiega e le rende accessibili ai clienti.

L'AM realizza l'attività pianificata tenendo conto delle condizioni locali e delle esigenze dei clienti. L'AM prende decisioni - ove possibile - coinvolgendo il gruppo e comunica in modo chiaro, rispettoso e appropriato. L'AM si impegna a individuare per tempo i conflitti e a gestirli in modo costruttivo, se necessario.

L'AM possiede le conoscenze necessarie per allestire accampamenti e bivacchi in tutte le stagioni, sia per le notti programmate all'aria aperta che in caso di necessità.

Gli AM guidano i clienti durante le escursioni a piedi o con le racchette da neve in modo indipendente e sotto la propria responsabilità. Se collaborano con aspiranti accompagnatori in montagna, monitori G+S o capi gita del CAS, hanno un ruolo di leader nei loro confronti.

Il campo di competenza operativo C è interconnesso con i campi seguenti:

A - Garantire la gestione dei rischi

B - Pianificazione e realizzazione di un'escursione a piedi o con le racchette da neve

D - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mettere in pratica le conoscenze di base sulla natura

E - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mostrare l'influenza dell'uomo

Competenze operative:

C1 – Accompagnare i clienti, assisterli e guidarli attraverso i passaggi chiave

C2 – Far vivere ai clienti un'esperienza di natura e di cultura.

C3 – Prestare ascolto al gruppo e alle sue dinamiche.

C4 – Rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti.

C5 – Mantenere una comunicazione chiara, amichevole e appropriata con i clienti.

C6 – Prevenire i conflitti, identificarli tempestivamente e gestirli in modo costruttivo.

C7 – Allestire accampamenti e bivacchi per le notti all'aria aperta o per le situazioni di emergenza.

Criteri di performance nell'esercizio delle competenze operative:

gli AM sono capaci di

- accogliere i clienti in modo appropriato all'inizio dell'attività, prendere in carico un gruppo e accompagnare i clienti in modo professionale durante l'attività, garantendo il loro benessere (C4);
- valutare le capacità dei clienti in relazione all'attività e assicurarsi che il superare dei passaggi chiave sia una bella esperienza per i clienti (C4);
- identificare le caratteristiche naturali e culturali dell'itinerario, sceglierne quelle più pertinenti, preparare un'interpretazione in base al pubblico di riferimento e condividerle sul posto (C6);
- integrare spontaneamente altre osservazioni (C6);
- essere consapevoli dei propri limiti fisici e mentali e di quelli dei clienti e adottare misure preventive (C4);
- tenere conto del benessere e delle dinamiche di gruppo quando si prendono decisioni (C4);
- avviare e applicare processi decisionali in base alla situazione (C3);
- adottare uno stile di comunicazione chiaro e rispettoso (C3);
- riconoscere i conflitti in divenire, gestirli in modo costruttivo e contribuire così a una dinamica di gruppo positiva (C6);
- allestire accampamenti e bivacchi (C3) e conoscere le tecniche necessarie per farlo (C2).

Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom) :

C1 = conoscere C2 = comprendere C3= applicare C4 = analizzare C5 = produrre/sintetizzare C6 = valutare

Competenze personali

Prendere decisioni

Essere in grado di adattarsi

Dimostrare interesse e rispetto per tutti gli esseri umani, la natura e la cultura

Assumere responsabilità

Agire in modo proattivo

Raccogliere informazioni utilizzando tutti i sensi

Riflettere sulla propria concezione dei valori

Riflettere sul proprio comportamento e modificarlo

Essere in buone condizioni fisiche e mentali

Essere in grado di gestire una situazione di stress

Dimostrare creatività

Dimostrare un carattere socievole

Parlare almeno due lingue

D Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mettere in pratica le conoscenze di base sulla natura

Contesto

Durante un'escursione a piedi o con le racchette da neve in pianura, a media o alta quota, o durante altre attività professionali, l'AM trasmette le sue conoscenze della natura.

Le sue conoscenze (formazione generale ed esperienza) conferiscono all'AM una comprensione globale e sistemica del territorio che visita. Gli AM incoraggiano i loro clienti ad affinare le loro capacità di osservazione e a percepire l'ambiente da un nuovo punto di vista.

L'AM è in grado di creare collegamenti tra i fenomeni naturali visibili in un determinato luogo e le caratteristiche culturali sorte in seguito all'influenza umana e che hanno un impatto sul paesaggio (campo di competenza operativo E), e di presentarli ai suoi clienti.

Queste informazioni vengono trasmesse utilizzando una varietà di tecniche di interpretazione del patrimonio naturale e culturale, consentendo ai clienti di scoprire i siti e i temi utilizzando gli strumenti a loro disposizione. L'accento è posto sulla condivisione della conoscenza sotto forma di apprendimento attraverso la scoperta.

Il campo di competenza operativo D è interconnesso con i campi seguenti:

- B - Pianificazione e realizzazione di un'escursione a piedi o con le racchette da neve
- E - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mostrare l'influenza dell'uomo
- F - Gestire un'azienda

Competenze operative:

- D1 – Spiegare i tre principali tipi di roccia (sedimentaria, metamorfica, magmatica) e la loro formazione nel contesto locale.
- D2 – Spiegare il principio della formazione delle montagne in relazione alle caratteristiche visibili sul terreno.
- D3 – Riconoscere gli elementi costitutivi del paesaggio nel contesto locale e utilizzarli per spiegare i processi di formazione del paesaggio e la sua storia.
- D4 – Identificare gli animali e le piante del luogo in base al loro aspetto, comprese le tracce e gli indizi di presenza, e spiegarne la tassonomia.
- D5 – Identificare funghi e licheni nel loro contesto locale e spiegarne la biologia.
- D6 – Riconoscere gli habitat locali caratteristici utilizzando specie indicatrici (vegetali e animali) e spiegarne le strategie di adattamento all'interno di questi habitat.
- D7 – Spiegare la biodiversità con esempi ed evidenziare i principali fattori che ne determinano il cambiamento.
- D8 – Riconoscere gli ecosistemi locali e spiegarne i meccanismi e le funzioni.
- D9 – Osservare e spiegare i fenomeni e le situazioni meteorologiche caratteristiche della Svizzera.
- D10 – Spiegare i fenomeni climatici e la loro influenza sugli habitat.
- D11 – Mostrare i pianeti, le stelle e le costellazioni più significative.

Criteria di performance nell'esercizio delle competenze operative:

gli AM sono capaci di

- scegliere, tra un'ampia gamma di tecniche di interpretazione del patrimonio naturale e culturale, quella più adatta al tema, al gruppo e alle circostanze (C5);
- riconoscere il calcare, il granito e lo gneiss sul campo (C2) e spiegarne la genesi (C3);
- spiegare il principio della formazione del Giura, dell'Altopiano e delle Alpi (C3);
- determinare l'influenza dei ghiacciai e dell'acqua sui processi d'alterazione e di erosione come elementi costitutivi del paesaggio (C5) e dimostrarla ai clienti con esempi concreti visibili nel paesaggio circostante (C3);
- riconoscere le comuni specie vegetali e animali locali senza documentazione (C2);
- mostrare ai clienti le diverse parti di una pianta e spiegarne la funzione (C2);
- mostrare le tracce degli animali più comuni della zona (C2);
- utilizzare un'opera di riferimento per identificare una pianta o un animale sconosciuto (C4);
- riconoscere gli habitat tipici della Svizzera (tramite i bioindicatori: piante e animali) (C2);
- identificare le specie vegetali e animali tipiche di questi habitat e spiegarne le strategie di adattamento (C4);
- mostrare neofite e neozoi (piante e animali) invasivi, nel limite del possibile, sul posto e spiegarne le problematiche (C4);
- fornire informazioni sulle relazioni fondamentali nei diversi habitat (piani altitudinali, catene alimentari, cicli della materia) e spiegare come interagiscono all'interno di un ecosistema (C5);
- osservare e spiegare il meteo locale nel contesto delle situazioni meteorologiche tipiche della Svizzera (venti occidentali, favonio, bise, situazioni di bassa e alta pressione e paludi barometriche) (C4);
- toccare il concetto di clima ed evidenziare l'evoluzione a lungo termine del paesaggio, dovuto al cambiamento climatico (C3);
- riconoscere i pianeti, le stelle e le costellazioni più significative (C2).

Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom) :

C1 = conoscere C2 = comprendere C3= applicare C4 = analizzare C5 = produrre/sintetizzare C6 = valutare

Competenze personali

Essere in grado di adattarsi

Dimostrare interesse e rispetto per tutti gli esseri umani, la natura e la cultura

Agire in modo proattivo

Raccogliere informazioni utilizzando tutti i sensi

Riflettere sulla propria concezione dei valori

Generare entusiasmo

Dimostrare un carattere socievole

Parlare almeno due lingue

E	Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mostrare l'influenza dell'uomo
----------	--

Contesto

Durante un'escursione a piedi o con le racchette da neve in pianura, a media o alta quota, o durante altre attività professionali, l'AM trasmette la sua vasta conoscenza dell'influenza culturale dell'uomo sulla natura e sul paesaggio.

Le sue conoscenze (formazione generale ed esperienza) conferiscono all'AM una comprensione globale e sistemica del territorio che visita. Gli AM incoraggiano i loro clienti ad affinare le loro capacità di osservazione e a percepire l'ambiente da un nuovo punto di vista.

L'AM è in grado di creare collegamenti tra i fenomeni naturali visibili in un determinato luogo e le caratteristiche culturali sorte in seguito all'influenza umana e che hanno un impatto sul paesaggio (campo di competenza operativo D), e di presentarli ai suoi clienti.

Queste informazioni vengono trasmesse utilizzando una varietà di tecniche di interpretazione del patrimonio naturale e culturale, consentendo ai clienti di scoprire i siti e i temi utilizzando gli strumenti a loro disposizione. L'accento è posto sulla condivisione della conoscenza sotto forma di apprendimento attraverso la scoperta.

Il campo di competenza operativo E è interconnesso con i campi seguenti:

- B - Pianificazione e realizzazione di un'escursione a piedi o con le racchette da neve
- D - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mettere in pratica le conoscenze di base sulla natura
- F - Gestire un'azienda

Competenze operative:

- E1 – Evidenziare il patrimonio naturale locale, regionale e l'influenza dell'agricoltura, della silvicoltura e del turismo su di esso.
- E2 – Evidenziare il patrimonio naturale locale, regionale (edifici, usanze, ecc.) e l'influenza del turismo su di esso.
- E3 – Spiegare i prodotti locali, regionali e l'artigianato nel loro contesto e descriverne i principali marchi.
- E4 – Raccontare la storia locale, regionale in base alle caratteristiche locali.
- E5 – Riconoscere e spiegare la relazione tra l'uomo e i pericoli naturali nel paesaggio.
- E6 – Spiegare gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente, sulla società, sull'economia e sugli esseri viventi.
- E7 – Spiegare le diverse categorie di parchi e altre aree protette.

Criteria di performance nell'esercizio delle competenze operative:

gli AM sono capaci di

- scegliere, tra un'ampia gamma di tecniche di interpretazione del patrimonio naturale e culturale, quella più adatta al tema, al gruppo e alle circostanze (C5);
- spiegare ai clienti il concetto di sviluppo sostenibile utilizzando un esempio locale concreto (C4);
- riconoscere e spiegare l'influenza delle attività umane sul paesaggio (C4);
- acquisire conoscenze sul patrimonio naturale e culturale locale, prepararle per i clienti e condividerle (C5);
- conoscere i settori economici locali (C2) e presentarli ai clienti (C3);
- conoscere le modalità di produzione di alcuni prodotti locali tipici (C2);
- spiegare i marchi IGP, DOC, BIO, ecc. (C2);
- conoscere i punti salienti della storia locale nel contesto della storia mondiale (C2), riconoscere e spiegare le caratteristiche locali (ad esempio gli stemmi sugli edifici, ecc.) (C3);
- nominare le pratiche agricole e forestali locali (C2) e spiegare ai clienti la loro influenza sul paesaggio e sulla biodiversità (C4);
- identificare le misure di prevenzione dei rischi naturali nel paesaggio e spiegare ai clienti la loro specifica funzione protettiva per l'uomo (C3);
- rendere visibili e spiegare ai clienti i segni del cambiamento climatico sugli habitat e sugli ecosistemi (C4);
- identificare le aree protette esistenti sulla base di fonti diverse, tenerne conto nella pianificazione degli itinerari (C2) e spiegarle ai clienti (C3);
- riconoscere gli stili architettonici locali tipici e/o tradizionali (C2) e spiegare le loro origini in relazione alle attività economiche locali (C4).

Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom) :

C1 = conoscere C2 = comprendere C3= applicare C4 = analizzare C5 = produrre/sintetizzare C6 = valutare

Competenze personali

Essere in grado di adattarsi

Dimostrare interesse e rispetto per tutti gli esseri umani, la natura e la cultura

Agire in modo proattivo

Raccogliere informazioni utilizzando tutti i sensi

Riflettere sulla propria concezione dei valori

Riflettere sul proprio comportamento e modificarlo

Dimostrare creatività

Generare entusiasmo

Dimostrare un carattere socievole

Parlare almeno due lingue

F	Gestire un'azienda
<p><u>Contesto</u></p> <p>Gli AM lavorano sia come liberi professionisti sia come collaboratori in piccole e medie imprese, dove sono corresponsabili del successo dell'attività e sono solitamente coinvolti in questioni di gestione del personale. Gli AM sviluppano e attuano strategie aziendali. Di conseguenza, gli AM sono in grado di comprendere, progettare e garantire processi di gestione semplici. Ciò include inoltre gli aspetti legati alla digitalizzazione.</p> <p>Sulla base della sua strategia, l'AM elabora un business plan appropriato tenendo conto dei prodotti da lui offerti, stabilisce una strategia di marketing e stimola le vendite creando mezzi pubblicitari adeguati. In base alla domanda dei clienti, l'AM rivaluta periodicamente la propria offerta e l'adatta alle esigenze del mercato.</p> <p>Gli AM consigliano i loro clienti e gestiscono il loro prodotto dal punto di vista amministrativo, dalla vendita al loro completamento dopo la realizzazione. I loro clienti sono individui o gruppi che, grazie al prodotto, acquisiscono una conoscenza approfondita della natura e/o della cultura. La soddisfazione del cliente è l'obiettivo per la sua fidelizzazione.</p> <p>Gli AM devono gestire la propria attività dal punto di vista finanziario, sia a breve che a lungo termine, e redigere e conservare documenti conformi alla normativa, come fatture e solleciti, contabilità e dichiarazioni assicurative e fiscali. Ciò richiede l'uso autonomo di vari strumenti informatici e di comunicazione, nonché un'adeguata organizzazione del lavoro.</p> <p><u>Il campo di competenza operativo F è interconnesso con i campi seguenti:</u></p> <p>B - Pianificazione e realizzazione di un'escursione a piedi o con le racchette da neve D - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mettere in pratica le conoscenze di base sulla natura E - Interpretazione del patrimonio naturale e culturale: mostrare l'influenza dell'uomo</p>	
<p><u>Competenze operative:</u></p> <p>F1 – Identificare il pubblico di riferimento dell'azienda.</p> <p>F2 – Sviluppo e mantenimento di un marchio per il pubblico di riferimento.</p> <p>F3 – Creare, quantificare, proporre, valutare e sviluppare un prodotto/programma per il pubblico di riferimento.</p> <p>F4 – Assicurare la gestione dell'azienda (informatica, contabilità, manutenzione della rete, consulenza alla clientela, ecc.).</p> <p>F5 – Informarsi sulle disposizioni di legge relative all'esercizio della professione e ottenere le autorizzazioni.</p>	

Criteri di performance nell'esercizio delle competenze operative:

gli AM sono capaci di

- sviluppare un'idea e una strategia di marketing (marchio) per un pubblico specifico (C6);
- creare e implementare prodotti turistici basati su criteri di sviluppo sostenibile (C5);
- redigere un business plan per un prodotto basato sulla strategia commerciale, comprendente i seguenti punti: analisi della domanda e dell'offerta, descrizione del prodotto, budget, promozione e pianificazione operativa (C5);
- istituire processi di valutazione del prodotto (C3), aggiornarli e raccogliere feedback qualitativi (C4);
- coltivare delle collaborazioni orientate al prodotto e svilupparle se necessario (C5);
- commercializzare i propri prodotti in modo moderno (C4);
- consigliare i propri clienti nella scelta dei prodotti (C6);
- selezionare e aggiornare degli strumenti adeguati per la gestione dei clienti (C4);
- stipulare e gestire le assicurazioni necessarie per la propria attività (C3);
- garantire la conformità alle disposizioni di legge (C3);
- gestire adeguatamente la propria attività in termini amministrativi e finanziari (C3).

Tassonomia dei criteri di performance (secondo Bloom) :

C1 = conoscere C2 = comprendere C3= applicare C4 = analizzare C5 = produrre/sintetizzare C6 = valutare

Competenze personali

Prendere decisioni

Essere in grado di adattarsi

Dimostrare interesse e rispetto per tutti gli esseri umani, la natura e la cultura

Assumere responsabilità

Agire in modo proattivo

Riflettere sulla propria concezione dei valori

Riflettere sul proprio comportamento e modificarlo

Capacità di agire in situazioni di stress

Dimostrare creatività

Generare entusiasmo

Dimostrare un carattere socievole

Parlare almeno due lingue